
LA RELAZIONE FRA GENITORI E SERVIZI EDUCATIVI

LA METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI
GENITORI COME MODELLO DA
SEGUIRE

Alcune riflessioni:

- Si riconosce l'importanza del coinvolgimento dei genitori e della loro partecipazione alla vita del servizio (Galardini, 2010)
- Negli ultimi anni la tendenza è (fortunatamente) quella di un'evoluzione in termini di alleanza educativa e co-costruzione di progetti
- **PERÒ**
- Nelle occasioni formative emerge giudizio «forte» sui genitori, di aperta critica
- Nelle aule universitarie spesso si immagina (da parte degli studenti) di dover insegnare ai genitori come educare i propri figli

I genitori oggi

- Vivono in isolamento fisico e di modelli
- Hanno poche occasioni di scambio e confronto
- Sperimentano fragilità dell'immagine di sé (Musi, 2011)
- Rischi di depressione, vissuti di smarrimento, incertezze educative (Iori, 2006)
- Faticano a rintracciare in sé risorse per far fronte al nuovo con competenza e soddisfazione
- Hanno bisogno di conforto, rassicurazione, sostegno (Winnicott, 1993)

Quale ruolo per il professionista?

- Sospensione del giudizio
- Accoglienza/Ascolto
- Valorizzazione delle competenze
- Aiutare i genitori a trovare in sé la strada per entrare in profondità nella relazione con i figli
- Offrire ai genitori occasioni di confronto con altri genitori
- Condivisione reale del progetto educativo

Genitori ascoltati e accolti

- Si possono ascoltare
- Possono trovare in sé risorse emotive
- Possono riscoprire potenzialità educative da realizzare
- Trovano negli educatori un «aiuto a nascere come genitori»

■ La passeggiata di un distratto (Rodari)



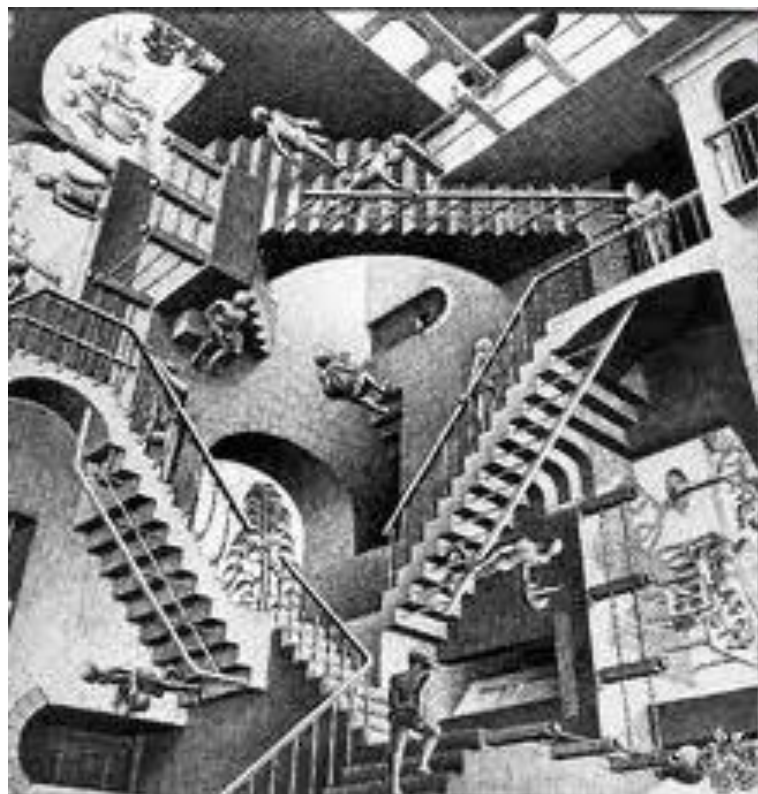
Dalla Pedagogia dei Genitori

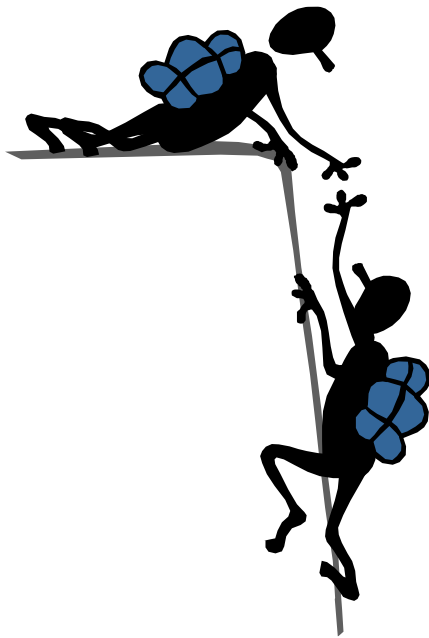
- I genitori non sono (solo) fruitori di un servizio
 - Sono soggetti attivi di cura e di saperi specifici, non soggetti da formare
 - Sono in grado di cooperare alla costruzione del progetto educativo
 - Superamento del paradigma per cui la famiglia «delega», il servizio accoglie la «delega»
-

-
- Coinvolgerli non solo negli aspetti organizzativi
 - Non solo relazioni ma buone relazioni
 - Le educatrici non devono avere lo scopo di migliorare i loro comportamenti
 - Aiutarli a maturare consapevolezza dei propri stili educativi
 - Riconoscere e gestire emozioni

Attraverso la Metodologia pedagogia dei genitori

- Non si può dire quale sia il cammino giusto, certe volte l'essenziale è solo avere qualcuno con cui dividerlo...

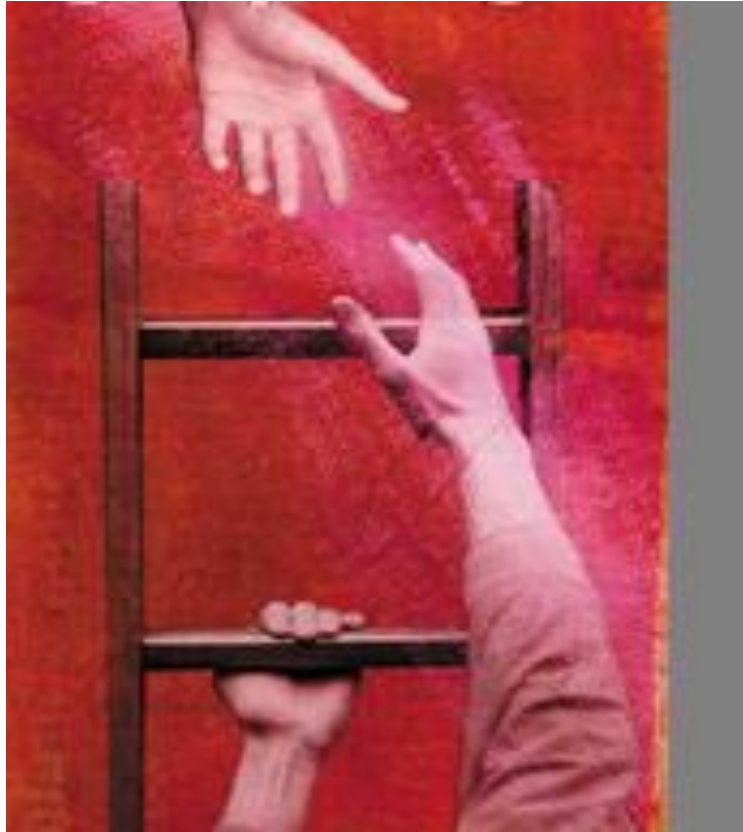




- ...qualcuno che sia compagno di scalata...



- ...qualcuno che cammina con noi o qualcuno di cui possiamo a tratti seguire le orme...



...possiamo dire che vale anche per i genitori quel che facciamo con i bambini: **ACCOGLIERE QUEL CHE SONO E SOSTENERE QUEL CHE VOGLIONO/POSSONO DIVENTARE**